

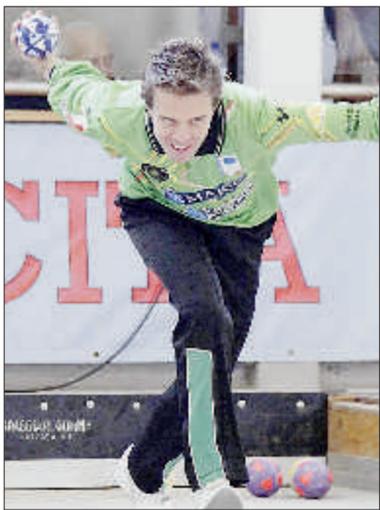


Comincia oggi l'avventura della Nazionale a Puerto Iguazù in Argentina: siamo la formazione più temuta

# L'Italia vuole il Mundial Raffa



Emiliano Benedetti, la classe



Mirko Savoretti, lo stile



Giuliano Di Nicola, la precisione

COMINCIA oggi, sulle corsie dove impazzano le bocchas en canchas, l'avventura del team azzurro della raffa selezionato per il mondiale seniors di Puerto Iguazu, in Argentina. Il tecnico Dante D'Alessandro, assieme al suo vice Rodolfo Rosi, vola in Sudamerica con un poker di lusso: Emiliano Benedetti, Mirko Savoretti, Paolo Signorini e Giuliano Di Nicola. Tanto per capirci i nostri si portano dietro uno zaino di 40 titoli: 8 titoli mondiali, 10 europei, 17 italiani, 2 medaglie d'oro ai World Games e 3 ai Giochi del Mediterraneo. Gli argentini, anzi gli italoargentini, sportivamente ci temono e ci invidiano. Ma ci aspettano a braccia aperte. Siamo sangue del loro sangue, due paesi che vanno matiti per il calcio e per le bocce. Qui, in Sudamerica, il gioco si chiama bocchas en canchas e si patisce su campi lisci come specchi e con i bordi concavi così che la sfera si inebria nella corsa e ci vuole un polso maestro di destrezza per andare a bacciare il pallino.

Quaranta titoli, dicevamo, e tanta voglia di meritarsi un bel dieci e lode sul quaderno delle galoppate iridate. Sì, perché questo argentino è il decimo mondiale della raffa. E indovinate un po' chi ha vinto tutti gli altri? Noi, tutte nove le precedenti volte. Facile capire quindi chi sarà la squadra che tutti tenteranno di battere. E pensate quanti inchini riceverà Romolo Rizzoli, presidente della Cmsb, la Confederazione mondiale sport bocce, ma soprattutto della Federbocce italiana, quella che ha partorito questi quattro leoni della boccia sintetica. Sarà lui, infatti, ad aprire i giochi di Puerto Iguazu, assieme al presidente della Confederacion Argentina de Bocchas Alberto Limardo.

La nostra equippe, come abbiamo detto, sarà guidata da Dante D'Alessandro, un mito mondiale che due anni fa ha appeso le bocce al chiodo per prendersi cura delle nazionali. Esperienza? Un oceano. Ha collezionato 15 maglie iridate (nelle prime edizioni, oltre al titolo a squadre venivano assegnati an-



Paolo Signorini, la forza

sto premeggiare sulle corsie della nostra penisola. Al mondiale delle pampas parteciperanno 24 nazioni tra cui la Cina, il Sud Africa, l'Australia, gli Stati Uniti, il Canada e quasi tutti i paesi del Sudamerica. I padroni di casa devono ancora ufficializzare la rosa ma è scontata la presenza di Raul Basualdo, un giocatore eclettico che giostra sia nella raffa che nel volo e che proprio in quest'ultima specialità si è laureato campione del mondo di tiro di recisione nel 2009. Un ceccchino spietato. Gli Stati Uniti faranno perno su Joseph Botto, argentino di nascita che da tempo vive a Chicago, il Cile avrà la sua punta in Rodolfo Galvez, il Paraguay schiererà capitano Pastor Ledesma, il Brasile Robson Cavagnoli e la Cina l'esperto Liu Wei. Folta anche la pattuglia europea dell'est con, tra le altre, le emergenti squadre di Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia. «Questo mondiale in Argentina - spiega Rizzoli precisando che parla da presidente degli azzurri - è l'ultimo tassello internazionale di una stagione che ha visto le bocce italiane mettersi in vetrina sulle corsie di tutto il mondo. Abbiamo conquistato medaglie in ogni manifestazione riconfermandoci una nazione leader di questo sport. A Marsiglia, Pazin, Manisa, San Marino, Eybens, Rimini e Gand i nostri atleti e le nostre atlete sono sempre saliti sul podio, spesso quello più alto, vincendo in tutte le nostre specialità, raffa, volo e petanque. Ora vogliamo abbellire questa stupenda torta con la ciliegina sudamericana».

**PROGRAMMA** Venerdì 9 novembre, arrivo delle delegazioni e visita ai campi di gioco; sabato 10, primo allenamento; domenica 11, alle 15,00 sorteggio (4 gironi di 6 squadre ciascuno, con teste di serie Italia, Brasile, Svizzera e Argentina), alle 19,00 cerimonia di inaugurazione; da lunedì 12 a venerdì 16 incontri di qualificazione; sabato 17 alle 14,00 finale 3° e 4° posto, alle 16,30 finale 1° e 2° e a seguire premiazione.

## I PIU' FORTI DEL MONDO

### Ecco le quattro saette azzurre

#### EMILIANO BENEDETTI

39 anni, di Roma, gioca per la Pinetina di Ostia. Nel suo palmares 4 titoli mondiali, 6 europei, 5 italiani e 3 medaglie d'oro ai Giochi del Mediterraneo. E' dotato di una raffata micidiale, una sciolta che fa tremare gli avversari.

#### MIRKO SAVORETTI

Marchigiano di Recanati, 34 anni il 24 di questo mese, è passato quest'anno a giocare con la Virtus L'Aquila proveniente dalla Monastier di Treviso. E' stato 3 volte campione mondiale, due in Europa e vanta 8 titoli italiani. Il suo carattere? Un campione di ghiaccio.

#### GIULIANO DI NICOLA

Ventinovenne di Pescara, gioca per la Virtus L'Aquila ed ha centrato due medaglie d'oro ai World Games di Duisburg nel 2005. E' stato anche campione europeo e due volte italiano. Nella stagione appena conclusa ha dominato la classifica dei fuoriclasse italiani.

#### PAOLO SIGNORINI

Un bomber lombardo di 28 anni, nato a Vigeveno, che ha cambiato anche lui maglia quest'anno passando dalla Mulazzani di Rimini alla MP Filtri di Modena. E' stato campione del mondo ed europeo e due volte tricolore. Un vero mastino.

## RECORD MONDIALE

### Risuona un toc ogni 15 secondi



Emanuele Ferrero e Mauro Bunino

UNA SPAZZOLATA da record mondiale. 60 centuri su 61 tiri. Un centro ogni 5 secondi. Roba da capogiro. Mauro Bunino ed Emanuele Ferrero sono il tandem più veloce del mondo.

Nella 4ª giornata della serie A del volo i due golden boy della Brb, nel match con i genovesi dell'Abg, hanno fermato lo score a quota 60, nuovo tetto mondiale della staffetta del volo, che migliora di una tacca il precedente record. Nella stessa giornata, su un altro campo, anche Micheleletti e Longo della Perosina hanno vissuto il loro momento di gloria eguagliando il precedente record con 59 su 59 quando oramai era già andato in soffitta.

Gli italiani in questi ultimi anni sono diventati dei veri specialisti di questa particolare prova di gioco che richiede polmoni scoppiettanti e occhio di lince (si corre in due alternando su e giù per la corsia per 5 minuti tentando di colpire con una boccia di un chilo e 10 centimetri di diametro una analoga

che fa da bersaglio ad una quindicina di metri) e sono seguiti a ruota dagli sloveni che si stanno facendo sempre più pericolosi.

I primi a toccare il muro dei 59 centri erano stati Michele Giordanino e l'attuale nuovo recordman Mauro Bunino il 25 ottobre 2008, e poi, nella loro scia, Zoran Rednak e Marco Ziraldo, Ales Borcnik e Luca Scassa, ancora Bunino con Mauro Roggero e, freschissimi, Daniele Micheletti ed Alessandro Longo sabato scorso. Gli sloveni avevano ribattuto con Ales Borcnik ed Anze Petric.

**EUROPEI PETANQUE** Gli azzurri, anche senza il fuoriclasse Diego Rizzoli, superman dei juniores da poco transitato tra i grandi, hanno saputo mostrare i muscoli a Gand, in Belgio, dove si è giocato gli europei della petanque. Matteo Mana, Andrea Tesio e Simone Bertone, allenati dal citi Bozzano, sono tornati a casa con la medaglia di bronzo fermati in semifinale

dalla Francia, che poi conquisterà l'oro, per 13-11. In precedenza i nostri avevano messo sotto la Repubblica Ceca, la Svezia e i padroni di casa del Belgio. Nella corsa iridata femminile l'Italia si è piazzata al 5° postoccon Laura Cardo, Serena Sacco e Jacqueline Grosso stoppate anche loro dalla corazzata francese nei quarti di finale per 13-1. Niente da fare nelle prove di tiro dove siamo usciti già nelle fasi eliminatorie.

La Francia, come da tradizione, ha fatto man bassa di medaglie vincendo il maschile juniores a squadre con Dylan Djoukitch, Julien Renault, Guillaume Magier e Anthony Billet e quello seniors femminile con Angelique Papon, Anna Maillard, Marie-Ange Germain e Nelly Peire. Nel tiro di precisione ancora un successo per i transalpini che hanno centrato l'oro femminile con la solita Papon mentre negli juniores ha svettato a sorpresa il polacco Pawel Pieprzyk.

D.H.

## SERIE A VOLO

### Chi riuscirà a fermare la Signora in rosso?

LA RIPRESA del massimo campionato ha detto che la Signora in rosso dopo tre incontri è già la predatrice della vettura con tanto di taglia da mille danari sulla testa e il curriculum per non cadere in trappola. E proprio mentre la genovese Abg vestiva i panni della vittima di turno, sui campi della Brb rimbombava come una schioppettata alle tre di notte in campagna, un 60 su 61, score equivalente al nuovo record mondiale di staffetta stabilito da Bunino e Ferrero. Ci voleva il coup de theatre per vivacizzare la scena del match resa scontata dalla superiorità tecnica dei campioni nei confronti di una orgogliosa Abg che con Fossi nel tiro di precisione ha strappato almeno la vittoria della bandiera.



Marco Ziraldo

A pochi chilometri di distanza, Micheleletti e Longo, corridori della Perosina, urlavano la loro gioia per le 59 bocce colpite su 59 tirate che significava aver eguagliato il record del mondo, non sapendo ciò che era appena avvenuto a Salassa. L'exploit perosino deve aver funzionato come decotto rilassante per la Pontese che al termine del tiro progressivo, pareggiato da Micheleletti con Ziraldo, aveva già consegnato l'intero bottino alla formazione del tecnico Bert. Match bilicante fra Voltrese e Chierese. I collinari hanno sfruttato il vantaggio acquisito nella prima fase (8-4) per difendere con i denti il ritorno dei padroni di casa, solitamente adusi a trarre vantaggio dalle prove tradizionali. Al team di Zucca è bastato vincere a terme e pareggiare con Baldo-Porello (11-11 con Bruzzone-Suini) per strappare due punti pesanti. Prima gioia per la Graphistudio. La formazione friulana è subito partita lancia in resta contro una diretta avversaria della seconda fascia della classifica, la torinese Ferriera. Forte del parziale di 10-2, la formazione del presidente Barbuio ha affondato i colpi nelle prove tradizionali lasciando le briciole agli avversari.

MAURO TRAVERSO

## SERIE A RAFFA

### Aquila e Pinetina hanno davvero una marcia in più

SE è vero che il buon giorno si vede dal mattino, sarà un'ardua impresa per tutti quella di strappare lo scudetto tricolore della raffa dai tenaci artigiani dell'Aquila, che è passata come un tornado (0-2) sulle corsie modenensi della MP Filtri Rinascente. E' stato questo il segnale più forte emesso dalla seconda giornata del massimo campionato, nel corso della quale gli abruzzesi si sono subito portati in vantaggio grazie al doppio 8-7 rifilato da Giuliano Di Nicola al padrone di casa Paolo Signorini, arrotondando poi il punteggio con il medesimo, che (in questo caso in coppia con Gianluca Manuelli) ha addirittura maramaldeggiato (8-2, 8-0) nei confronti dell'ex capitano della Montegrifoglio, al cui fianco si sono vanamente avvicendati Marco Luraghi e Felice Maione. Grazie a questa dimostrazione di forza, la squadra campione d'Italia mantiene la testa della classifica, affiancata dai romani della Pinetina che, in riva al Tirreno, hanno affondato per 3-1 la Montegrifoglio.

Al terzo posto si è insediata frattanto la Montegrana, che grazie ad una grande prestazione collettiva dei suoi giovani rampanti, si è aggiudicata in trasferta il derby marchigiano con la Fontespina, che si è trovata subito sotto per 0-2 al termine della prima frazione. Nell'altro derby regionale fra la Ciar Colbordolo e l'Ancona 2000 la squadra di casa si è portata immediatamente in vantaggio con Paganelli-Giovanelli-Rosi (8-4, 8-4 a lacucci-Cesini-Cappellacci), rintuzzando poi, seppure a fatica, i ripetuti quanto vani tentativi di riaggancio operati dall'avversaria. E' finita 1-0. Dal canto suo l'altra matricola Cacciatori ha lasciato il fondo della classifica assicurandosi per 1-0 l'intera posta a spese della Fashion Cattel.

CORRADO BREVEGLIERI

## RAFFA 2ª giornata

CACCIATORI - FASHION CATEL	1-0
CIAR COLBORDOLO - ANCONA 2000	1-0
FONTESPINA - MONTEGRANARO	0-2
LA PINETINA - MONTEGRIDOLFO	3-1
MP FILTRI RINASCITA - LAQUILA	0-2

CLASSIFICA				
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P
LA PINETINA	6	2	0	0
L'AQUILA	6	2	0	0
MONTEGRANARO	4	1	1	0
CACCIATORI	3	1	0	1
CIAR COLBORDOLO	3	1	0	1
FASHION CATEL	3	1	0	1
MONTEGRIDOLFO	3	1	0	1
MP FILTRI RIN.	1	0	1	1
ANCONA 2000	0	0	0	2
FONTESPINA	0	0	0	2

## VOLO 4ª giornata

LA PEROSINA - PONTESE	19-1
GRAPHISTUDIO - FERRIERA	16-4
VOLTRESE - CHERESE	9-11
BRB - ABG GENOVA	18-2

CLASSIFICA				
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P
BRB	6	3	0	0
LA PEROSINA	4	2	0	1
CHIERESE	4	2	0	1
PONTESE	4	2	0	1
VOLTRESE	2	1	0	1
FERRIERA	2	1	0	2
GRAPHISTUDIO	2	1	0	2
FORNO	0	0	0	2
ABG GENOVA	0	0	0	2

